



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

PROT. N. 225122/D2/2W/01

23 DIC. 2008

Roma, li

Notifico di
presenza ODO
all'ed. Menli's Curian

Roma 24/11/2008

E.Giovi S.r.l.
Via Portuense, 881
00148 Roma
(fax 06 65771035)

e p.c. **ARPA Lazio**
Sede di Roma
via G. Saredo, 52
00173 - Roma
fax: 06 72961808

Provincia di Roma
Assessorato all'Ambiente
via Tiburtina, 691
00159 Roma
fax: 06 43566938

Comune di Roma
Assessorato Ambiente
Dipartimento X
Circonvallazione Ostiense, 191
00145 Roma
fax 06 67105420

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 15 del 24 luglio 2007 e sue s.m.i. - **Nulla osta** al proseguimento delle attività di smaltimento presso i lotti B-E-G- e C-H-I-L fino al raggiungimento delle quote assentite.

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.- Norme in materia ambientale - ed in particolare la parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati dello stesso;

VISTO il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i. recante la "Attuazione integrale della direttiva 1999/91/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti ed in particolare l'art. 15 comma 14;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18 aprile 2008, avente ad oggetto "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTI i decreti del Commissario delegato di cui all’Ordinanza del Ministero dell’Interno per il coordinamento della Protezione Civile n. 2992 del 23 giugno 1999 e s.m.i., di seguito elencati e relativi alla discarica di Roma – Malagrotta:

- n. 154 del 12 dicembre 2001 di approvazione del progetto;
- n. 155 del 12 dicembre 2001, come esteso ed integrato con decreto n. 10 del 12 dicembre 2002, di autorizzazione alla messa in esercizio;
- n. 26 del 31 marzo 2005 di approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell’art. 17 comma 3 del D.Lgs 36/03;
- n. 36 del 30 giugno 2008 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di chiusura ai sensi del D.Lgs. 36/03;

VISTI, altresì, i decreti del medesimo Commissario n. 47 e 48, rispettivamente del 31 maggio e del 1 giugno 2007, come prorogati con decreto n. 83 del 31 luglio 2007, relativi alla prosecuzione degli abbancamenti sul lotto D e sul c.d. lotto intercluso;

VISTA, infine, l’Ordinanza commissariale n. 15 del 24 luglio 2007 che ha disposto l’utilizzo dei lotti C-H-I-L e B-E-G fino al completo raggiungimento delle quote di progetto approvate con gli atti su richiamati;

PRESO ATTO che il decreto n. 36/2008, tra l’altro, approva le quote massime di abbancamento raggiungibili all’interno di ciascun lotto autorizzato, prima dell’inizio delle procedure di chiusura;

PRESO ATTO, inoltre, che, per il rispetto di dette quote, si rende necessario, al fine di compensare l’abbassamento dei rifiuti già abbancati a causa della progressiva degradazione biologica delle componenti organiche e per garantire il recupero morfologico dell’area interessata dalle attività di discarica, effettuare opportune e puntuali operazioni di ricarica del rifiuto;

PRESO ATTO, infine, che:

- con nota del 9 dicembre 2008 il Sindaco del Comune di Roma ha chiesto di prorogare il funzionamento della discarica per un anno utilizzando le volumetrie residuali esistenti sui citati lotti C-H-I-L e B-E-G per garantire, in attesa di individuare soluzioni alternative, la prosecuzione del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;
- su richiesta della competente Area regionale, la società E. Giovi che gestisce la discarica, con nota prot. n. 178 dell’11 dicembre 2008, ha comunicato:
 - la possibilità di proseguire gli abbancamenti, ferme restando le quote di progetto autorizzate, utilizzando le volumetrie che si creano a seguito della progressiva degradazione biologica delle componenti organiche;
 - che l’estensione della discarica ed i processi di degradazione su richiamati consentono, privilegiando l’accesso ai residui del trattamento meccanico



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

biologico degli impianti operanti sul territorio comunale, di far fronte, medio tempore, alle esigenze del bacino di riferimento.

- che le attività di capping possono avere inizio a partire da primavera 2009 partendo dal versante sud ovest ed in particolare nell'area a ridosso dell'impianto fotovoltaico;

VISTO il verbale di sopralluogo, effettuato in data 18 dicembre 2008, e finalizzato alla verifica delle volumetrie residuali di cui all'ordinanza 15 del 24 luglio 2007, da cui emerge che:

- i lotti E-G e C-H-I-L non sono stati ancora utilizzati;
- il lotto B è stato utilizzato parzialmente.

CONSIDERATO che la prosecuzione delle attività di abbancamento presso i suddetti lotti, fino al raggiungimento delle quote previste, consente di rispondere alle esigenze di smaltimento del bacino di riferimento senza che ciò comporti modifiche a quanto precedentemente autorizzato;

CONSIDERATO, inoltre, che detto intervento è compatibile con quanto previsto nel piano di adeguamento della discarica e, segnatamente, con gli interventi di stabilizzazione del capping necessari per il rispetto delle quote di progetto approvate con decreto n. 36 del 30 giugno 2008;

RITENUTO, per quanto sopra e nei limiti delle quote autorizzate, di poter consentire la prosecuzione delle attività di smaltimento presso i suddetti lotti oltre la data del 31 dicembre 2008;

RITENUTO, inoltre, che l'incremento dei residui di trattamento meccanico-biologico degli impianti operanti sul territorio comunale riduca la quantità dei residui solidi urbani indifferenziati da abbancare;

per quanto in premessa:

si rilascia alla società E.Giovi s.r.l. con sede legale in via Portuense n. 881 – Roma – ed impianto in via di Malagrotta n. 257 – loc. Ponte Galeria, Roma – C.F. n. 0477371089 e P.IVA n. 01301101000 e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore:

NULLA OSTA

- A. alla prosecuzione delle operazioni di smaltimento sui lotti B-E-G e C-H-I-L fino al completo raggiungimento delle quote autorizzate con Decreto n. 36/08 "[...] approvazione del Progetto esecutivo opere di chiusura (capping) ai sensi del D.Lgs. 36/03" e riportate nella Tavola A12 – Rappresentazione in 3D dell'intervento al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale;

a condizione che la società:



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

- a. in fase di gestione, rispetti tutto quanto richiamato nell'Ordinanza 15 del 24 luglio 2007 nonché di quanto riportato nel Decreto n. 26 del 31 maggio 2005;
- b. produca con cadenza trimestrale, relativamente ai suddetti lotti, ma anche per tutta la discarica, una relazione tecnica corredata dagli elaborati grafici secondo quanto prescritto al punto 5.7 dell'allegato 2 del D.Lgs. 36/03, al fine di permettere all'autorità competente di verificare costantemente, e comunque al 31 dicembre 2009, l'evoluzione degli abbancamenti rispetto alle quote di livello autorizzate;
- c. proceda alla rimozione del sistema di captazione del biogas esistente per settori programmati al fine di evitare la dispersione dello stesso in atmosfera;
- d. entro 60 giorni dalla data di notifica del presente nulla osta, definisca con i comuni conferenti un programma di smaltimento che consenta, attraverso l'utilizzo degli impianti esistenti, di smaltire presso i suddetti lotti prevalentemente rifiuti sottoposti trattamento meccanico biologico.
- e. dia inizio, entro il 30 aprile 2009, ai lavori di capping secondo il crono programma stabilito con Decreto n. 36/08 partendo dal versante sud - ovest (Lotto L in corrispondenza dell'impianto fotovoltaico);
- f. comunichi agli organi di controllo sotto richiamati, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, l'inizio degli abbancamenti presso i lotti non ancora utilizzati.

Il presente nulla osta è trasmesso alla società E.Giovi s.r.l.. E' inoltre trasmesso, per le attività di competenza, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore della Direzione Regionale

(Dott. Luca Fegatelli)